

Proposta N. 27 Prot. Data 4/06/2015		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 89 del Reg. Data 21/07/2015	OGGETTO:	MODIFICA A REGOLAMENTO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "TUTELA DEGLI ANIMALI" APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 97 DEL 27/06/2014
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	-	SI	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	-	SI	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	-	SI
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	-	SI
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 14

TOTALE ASSENTI N.16

Assume la Presidenza il il Presidente Scibilia Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale F.F. del Comune Dr. Marco Cascio
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Ignazio
- 2) Longo Alessandro
- 3) Campisi Giuseppe

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 14

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 7 dell'o.d.g. relativo a: **MODIFICA A REGOLAMENTO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "TUTELA DEGLI ANIMALI" APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 97 DEL 27/06/2014**

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art. 30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio comunale sospesi il 20/07/2015 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la modifica al regolamento comunale approvato con delibera consiliare n. 97 del 27/06/2014, avente ad oggetto "Tutela per gli animali":

Premesso che: la risoluzione del problema randagismo, finalizzata alla riduzione del fenomeno, si basa sul concetto di prevenzione tramite l'iscrizione all'anagrafe canina (ed i controlli a tappeto sul territorio per la verifica della presenza del microchip dei cani padronali), e la sterilizzazione non solo dei cani randagi ma anche di quelli di proprietà privata;

Preso atto che:

- la legge stabilisce che i Comuni sono responsabili di tutti i cani e gatti randagi o abbandonati dai possessori;
- ai Comuni viene affidato tra l'altro il compito di provvedere all'accalappiamento dei cani e gatti randagi per essere condotti, secondo il caso, al canile rifugio comunale o comunque convenzionato, per l'identificazione, la sterilizzazione e le eventuali cure veterinarie perché vittime di incidenti o malattie, compreso il loro mantenimento;

Considerato che:

- il Comune di Alcamo, affronta annualmente una spesa considerevole per il ricovero, custodia e mantenimento in vita cura e pulizia in struttura autorizzata dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale e ospitati presso il rifugio canile Mister Dog s.r.l. Rocca di Neto (KR) (affidatario del servizio in argomento per l'anno 2015);
- per il Comune di Alcamo è onerosa la spesa affrontata annualmente e che si ripercuote sul bilancio comunale in maniera considerevole;

- la retta annuale attualmente sostenuta per un cane è di € 667,00 iva compresa;
- normalmente in media un cane ben nutrito può sopravvivere fino ai 14-16 anni;

Vista la mozione di indirizzo n. 51 del 07.08.2012 a firma del consigliere Fundarò Antonio con la quale invitava il sindaco e la giunta ad intraprendere ogni iniziativa utile per corrispondere ad ogni cittadino residente nel Comune di Alcamo, che adotta un cane un contributo economico;

Ritenuto che: è quindi proponibile di incentivare i cittadini ad adottare in via definitiva i cani presenti al rifugio canile Mister Dog di proprietà del Comune di Alcamo, prevedendo un contributo di € 300,00 da erogare in 2 soluzioni: € 200,00 entro tre mesi dalla definizione della pratica di affido ed iscrizione all'anagrafe canina di cui alla L.R. 15/2000 ed € 100,00 entro i 3 mesi successivi.

Ritenuto che l'adozione dei cani attualmente custoditi presso il canile di cui sopra consentirebbe la riduzione della spesa a carico dell'Ente in quanto la spesa di mantenimento per un cane si estinguerebbe nell'arco di sei mesi piuttosto che negli anni residui di vita media dell'animale;

Vista la nota prot. n. 5959 del 23/03/2015 con la quale si è chiesta una variazione al PEG, al fine di creare un capitolo di bilancio, per la concessione di contributi economici, a fondo perduto, per l'adozione di cani randagi ospitati presso il canile rifugio Mister Dog s.r.l. di Rocca di Neto (KR), convenzionato con il comune di Alcamo;

Vista la delibera di G.M. n. 116 del 02/04/2015 avente ad oggetto "Variazione al P.E.G. provvisorio per l'anno 2015 richiesta dal Settore Servizi Tecnici – Manutentivi ed Ambientali. Contributi finalizzati all'adozione di cani" con la quale è stato istituito sul bilancio 2015 il capitolo 134255 "Contributi finalizzati all'adozione di cani randagi" interv. 1.09.05.05 con uno stanziamento pari ad € 5.000,00;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 del D.L.gs 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. I della L.R. 48 del 11/12/91 così novellato dell'art. 12 della L.R. 30 del 23/12/2000, espresso dai competenti Dirigenti del Settore, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Vista la delibera di C.C. n. 97 del 27/06/2014 relativa ad approvazione del "Regolamento comunale tutela degli animali";

PROPONE DI DELIBERARE

Di modificare il regolamento per la tutela degli animali adottato con delibera di C.C. N. 97 del 27/06/2014 inserendo un ulteriore articolo che prevede quanto segue:

art. 35 bis : "Ai soggetti cui sarà affidato in via definitiva un cane di proprietà comunale, ricoverato presso "il canile rifugio Mister Dog s.r.l. con sede Legale Località Torre del Pero Rocca di Neto (KR) o in seguito presso altra struttura indicata dall'Ente, e che ne faranno richiesta, potrà essere erogato, un contributo economico, pari a complessivi € 300,00 (trecento,00) da erogare in 2 soluzioni: € 200,00 entro tre mesi dalla definizione della pratica di affido ed iscrizione all'anagrafe canina di cui alla L.R. 15/2000 ed € 100,00 entro i 3 mesi successivi.

Il contributo verrà accordato previo espletamento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento dei requisiti richiesti, all'accertamento presso l'anagrafe canina dell'avvenuta intestazione del cane in capo al richiedente ed a seguito di eventuale verifica delle buone condizioni di salute dell'animale e salvo morte dello stesso.

Possono fare richiesta di affidamento:

- persona fisica;
- persona giuridica;
- associazione.

I richiedenti possono essere anche non residente nel territorio comunale; in questo caso a garanzia del benessere dell'animale potrà essere richiesto un controllo sull'affidabilità del richiedente tramite associazioni di volontariato che operano nel territorio del richiedente;

Il richiedente dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito elencati :

1. compimento diciottesimo anno di età;
2. assenza di condanne penali relative a maltrattamento di animali;

Nel caso di persona giuridica o associazione i requisiti di cui ai punti 1 e 2 (di cui sopra) dovranno essere posseduti dal legale rappresentante.

In ogni caso dal momento dell'affido sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti, nazionali e regionali.

PUNTO 1 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà :

- garantire adeguato trattamento con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, ovvero in ambiente idoneo ad ospitare l'animale in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le dovute cure veterinarie e le condizioni igienico sanitarie;
- consentire di far visionare il cane, anche senza preavviso, agli agenti di polizia municipale e/o a personale competente (anche associazioni di volontariato) autorizzato dal Comune di Alcamo, allo scopo di accertare il corretto mantenimento dell'animale e la sussistenza dei requisiti igienico-sanitari a salvaguardia dello stesso;

PUNTO 2 - NUMERO CANI AFFIDABILI E OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Potranno essere dati in affidamento un numero massimo di due cani (per nucleo familiare qualora si tratti di persona fisica).

Prima dell'affidamento e prima di concedere il contributo l'amministrazione comunale deve verificare il possesso dei requisiti del richiedente come indicati nel presente articolo nonché procedere all'accertamento presso l'Anagrafe canina dell'avvenuta intestazione del cane in capo al richiedente.

PUNTO 3 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine dell'erogazione del contributo, l'amministrazione si riserva, prima di concedere l'affidamento, di effettuare le dovute verifiche in ordine alla consistenza del nucleo familiare del richiedente (se persona fisica), della eventuale concessione di affidi concessi ad altri componenti dello stesso nucleo familiare.

L'aspirante affidatario dovrà fare richiesta di affidamento indirizzando la richiesta al Comune di Alcamo, Settore Servizi Tecnici – Manutentivi e Ambientali, servizi ambientali via P.O. Pastore n. 63 . Le istanze potranno essere inoltrate una volta pubblicato apposito avviso sul sito istituzionale dell'ente con l'indicazione del termine utile a partire dal quale potere presentare l'istanza e il termine ultimo di presentazione.

PUNTO 3.1 - SOMME STANZIATE IN BILANCIO INSUFFICIENTI RISPETTO ALLE RICHIESTE

Nel caso in cui le richieste di adozioni siano numericamente tali da superare le somme stanziare dall'ente, i cani e il relativo contributo saranno assegnati

rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle richieste (farà fede la data e il numero di acquisizione al protocollo generale dell'ente).

La graduatoria formulata verrà comunque utilizzata per eventuali ulteriori successivi stanziamenti in bilancio per le medesime finalità per scorrimento e fino ad esaurimento della stessa sempre che il richiedente abbia manifestato tale disponibilità nell'istanza presentata.

Gli affidamenti verranno concessi nei limiti delle somme stanziare in bilancio.

PUNTO 3.2 - RICHIESTE PERVENUTE INFERIORI ALLO STANZIAMENTO DI BILANCIO

Qualora le istanze pervenute siano numericamente tali da comportare un esborso economico a carico dell'amministrazione inferiore rispetto a quello previsto nel relativo stanziamento di bilancio, l'amministrazione procederà a pubblicare un nuovo avviso con l'indicazione delle nuove date utili per la presentazione delle istanze.

Le modalità di erogazione saranno uguali a quelle sopra descritte.”

- di stabilire che i contributi verranno attribuiti secondo le disponibilità previste in bilancio e allocate nell'apposito capitolo di spesa;
- Di dare atto che le somme inizialmente messe a disposizione da parte dell'amministrazione comunale per le finalità di cui al presente provvedimento per l'anno 2015 è pari ad € 5.000,00 al capitolo 134255 "Contributi finalizzati all'adozione di cani randagi" interv 1.09.05.05 ;
- Di dare atto che il presente provvedimento , a norma dell'art. 7 della L. 142/90 venga pubblicata per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Alcamo e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it;
- Di dare atto che ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" art. 26 co. 1, il presente provvedimento viene pubblicato nella sezione amministrazione trasparente "sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – criteri e modalità"

Cons.re Pipitone:

Chiede di capire se sono adottabili solo i cani presenti sul territorio o anche quelli che sono a Crotone. Chiede poi di sapere se chi ha già avuto in affidamento un cane da parte del Comune può adottarne un altro ed usufruire del contributo. Poiché questo fatto non è regolamentato chiede come è possibile garantire chi ha da tempo in affidamento un cane esclusivamente a spese sue.

Arch. Palmeri:

Precisa che questa delibera è stata predisposta nello spirito della spending review visto che ogni cane ospitato presso il canile mister Dog di Crotone costa all'incirca 670 euro all'anno a fronte dei 300 euro che vengono assegnati a chi adotta un cane. Riferisce ancora che adesso c'è un nostro canile per cui i cani potrebbero non essere più ricoverati a Crotone ma si potrebbe tenerli qua con l'ausilio dei volontari. In ogni caso poiché lo stanziamento è di soli 5000 euro, saranno pochi i cani che potranno fare ritorno da Crotone.

Cons.re Pipitone:

Suggerisce di emendare, se possibile, il regolamento con la sua proposta o annotare il suggerimento e farlo in seguito per premiare chi da tempo si occupa dei cani del Comune.

Cons.re Ferrarella:

Afferma di condividere quanto proposto dal Cons.re Pipitone e suggerisce di regolamentare meglio questo aspetto per evitare che chi ha da tempo un cane in

affidamento possa abbandonarlo per poi chiedere l'affidamento di un altro cane per usufruire dei 300 euro.

Cons.re Fundarò:

Riferisce che la proposta dell'amministrazione si riferisce soltanto ai cani che sono ospitati presso il canile Mister Dog proprio per determinare un risparmio per le casse comunali. Ritiene quindi doveroso accogliere la proposta dell'ufficio e poi si potranno sicuramente studiare le proposte del Cons.re Pipitone e del Cons.re Ferrarella.

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **MODIFICA A REGOLAMENTO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "TUTELA DEGLI ANIMALI" APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 97 DEL 27/06/2014**

Visti i pareri resi ai sensi di legge

Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista il parere reso dalla IV Commissione Consiliare con verbale n. 90 del 09/07/2015;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 15/06/2015;

Con n. 13 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.14

Assenti n.16 (Allegro, Caldarella G., Coppola, D'Angelo, Dara S., Intravaia Lombardo, Milito S. (59), Nicolosi, Pirrone, Raneri, Rimi, Ruisi, Stabile, Trovato e Vesco).

Votanti n. 13

Voto contrari n.0

Astenuti n. 1 (Castrogiovanni) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

Di modificare il regolamento per la tutela degli animali adottato con delibera di C.C. N. 97 del 27/06/2014 inserendo un ulteriore articolo che prevede quanto segue:

art. 35 bis : "Ai soggetti cui sarà affidato in via definitiva un cane di proprietà comunale , ricoverato presso "il canile rifugio Mister Dog s.r.l. con sede Legale Località Torre del Pero Rocca di Neto (KR) o in seguito presso altra struttura indicata dall'Ente, e che ne faranno richiesta, potrà essere erogato, un contributo economico, pari a complessivi € 300,00 (trecento,00) da erogare in 2 soluzioni: € 200,00 entro tre mesi dalla definizione della pratica di affido ed iscrizione all'anagrafe canina di cui alla L.R. 15/2000 ed € 100,00 entro i 3 mesi successivi.

Il contributo verrà accordato previo espletamento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento dei requisiti richiesti, all'accertamento presso l'anagrafe canina dell'avvenuta intestazione del cane in capo al richiedente ed a seguito di eventuale verifica delle buone condizioni di salute dell'animale e salvo morte dello stesso.

Possono fare richiesta di affidamento:

- persona fisica;

- persona giuridica;
- associazione.

I richiedenti possono essere anche non residente nel territorio comunale; in questo caso a garanzia del benessere dell'animale potrà essere richiesto un controllo sull'affidabilità del richiedente tramite associazioni di volontariato che operano nel territorio del richiedente;

Il richiedente dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito elencati :

1. compimento diciottesimo anno di età;
 2. assenza di condanne penali relative a maltrattamento di animali;
- Nel caso di persona giuridica o associazione i requisiti di cui ai punti 1 e 2 (di cui sopra) dovranno essere posseduti dal legale rappresentante.

In ogni caso dal momento dell'affido sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti, nazionali e regionali.

PUNTO 1 - OBBLIGHI A CARICO DELL’AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà :

- garantire adeguato trattamento con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, ovvero in ambiente idoneo ad ospitare l'animale in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le dovute cure veterinarie e le condizioni igienico sanitarie;
- consentire di far visionare il cane, anche senza preavviso, agli agenti di polizia municipale e/o a personale competente (anche associazioni di volontariato) autorizzato dal Comune di Alcamo, allo scopo di accertare il corretto mantenimento dell'animale e la sussistenza dei requisiti igienico-sanitari a salvaguardia dello stesso;

PUNTO 2 - NUMERO CANI AFFIDABILI E OBBLIGHI DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Potranno essere dati in affidamento un numero massimo di due cani (per nucleo familiare qualora si tratti di persona fisica).

Prima dell'affidamento e prima di concedere il contributo l'amministrazione comunale deve verificare il possesso dei requisiti del richiedente come indicati nel presente articolo nonché procedere all'accertamento presso l'Anagrafe canina dell'avvenuta intestazione del cane in capo al richiedente.

PUNTO 3 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine dell'erogazione del contributo, l'amministrazione si riserva, prima di concedere l'affidamento, di effettuare le dovute verifiche in ordine alla consistenza del nucleo familiare del richiedente (se persona fisica) , della eventuale concessione di affidi concessi ad altri componenti dello stesso nucleo familiare.

L'aspirante affidatario dovrà fare richiesta di affidamento indirizzando la richiesta al Comune di Alcamo, Settore Servizi Tecnici – Manutentivi e Ambientali, servizi ambientali via P.O. Pastore n. 63 . Le istanze potranno essere inoltrate una volta pubblicato apposito avviso sul sito istituzionale dell'ente con l'indicazione del termine utile a partire dal quale potere presentare l'istanza e il termine ultimo di presentazione.

PUNTO 3.1 - SOMME STANZIATE IN BILANCIO INSUFFICIENTI RISPETTO ALLE RICHIESTE

Nel caso in cui le richieste di adozioni siano numericamente tali da superare le somme stanziati dall'ente, i cani e il relativo contributo saranno assegnati rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle richieste (farà fede la data e il numero di acquisizione al protocollo generale dell'ente).

La graduatoria formulata verrà comunque utilizzata per eventuali ulteriori successivi stanziamenti in bilancio per le medesime finalità per scorrimento e fino ad esaurimento della stessa sempre che il richiedente abbia manifestato tale disponibilità nell'istanza presentata.

Gli affidamenti verranno concessi nei limiti delle somme stanziare in bilancio.

PUNTO 3.2 - RICHIESTE PERVENUTE INFERIORI ALLO STANZIAMENTO DI BILANCIO

Qualora le istanze pervenute siano numericamente tali da comportare un esborso economico a carico dell'amministrazione inferiore rispetto a quello previsto nel relativo stanziamento di bilancio, l'amministrazione procederà a pubblicare un nuovo avviso con l'indicazione delle nuove date utili per la presentazione delle istanze.

Le modalità di erogazione saranno uguali a quelle sopra descritte.”

- di stabilire che i contributi verranno attribuiti secondo le disponibilità previste in bilancio e allocate nell'apposito capitolo di spesa;
- Di dare atto che le somme inizialmente messe a disposizione da parte dell'amministrazione comunale per le finalità di cui al presente provvedimento per l'anno 2015 è pari ad € 5.000,00 al capitolo 134255 ” Contributi finalizzati all'adozione di cani randagi” interv 1.09.05.05 ;
- Di dare atto che il presente provvedimento , a norma dell'art. 7 della L. 142/90 venga pubblicata per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Alcamo e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it;
- Di dare atto che ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” art. 26 co. 1, il presente provvedimento viene pubblicato nella sezione amministrazione trasparente “sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – criteri e modalità”

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Dr . Marco Cascio

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 09/08/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____
GENERALE

IL SEGRETARIO

Dr. Cristofaro Ricupati

Proposta di deliberazione del consiglio comunale avente per oggetto: **“MODIFICA A REGOLAMENTO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO “TUTELA DEGLI ANIMALI” APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 97 DEL 27/06/2014**

Il sottoscritto Dirigente del 4° Settore Servizi Tecnici-Manutentivi ed Ambientali;

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 01/06/2015

Il Funzionario Delegato
(Ordine di Servizio n. 9/2015)
F.to Dott.ssa Elena Ciacio

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Economico Finanziari;

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 03/06/2015

Il Dirigente di Settore
f.to. Dott. S. Luppino

Visto: l'Assessore al ramo
F.to Arch. Salvatore Cusumano